

N.R.G. 8/2018



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI FORLÌ  
*Sezione civile-fallimentare*

Il Tribunale di Forlì, composto dai magistrati

Dott. Rossella Talia	<i>Presidente</i>
Dott. Barbara Vacca	<i>Giudice relatore ed estensore</i>
Dott. Maria Cecilia Branca	<i>Giudice</i>

Richiamato il proprio precedente decreto in data 21.6.2019 con il quale era stata disposta l'apertura di una procedura competitiva per la ricerca di interessati alla cessione dell'azienda nell'ambito della procedura di concordato preventivo della società **GIULIANI SOC. COOP.**; dato atto che l'asta svoltasi il 19.9.2019 davanti al Giudice delegato è andata deserta per assenza di offerte;

Rilevato che in data 20.9.2019, la società ha formalizzato la richiesta di fissazione di una nuova asta per la cessione dell'azienda, al prezzo ribassato di € 6.000.000 da versarsi entro il termine di 10 giorni, avendo nel frattempo ricevuto la manifestazione di interesse da altra società (Metalsigma Tunesi S.p.A.), come peraltro riferito dagli stessi Commissari giudiziali in occasione della richiesta di differimento dell'adunanza dei creditori;

Ritenuto opportuno dar seguito alla richiesta fissando una nuova asta al fine di non pregiudicare la fattibilità della proposta concordataria, avendo peraltro la Metalsigma Tunesi dichiarato di farsi carico dei costi per la pubblicità della nuova asta fino al limite di € 5.000, con conseguente non aggravio di costi per la massa creditoria;

Ribadito e richiamato il contenuto del precedente decreto del 21.6.2019;

**per questi motivi**

visti gli artt. 182, comma 5, 105, 107 e 108 l. fall.;



dispone procedersi alla ricerca di interessati all'acquisto dell'azienda come di seguito indicata mediante apertura di un procedimento competitivo a norma delle disposizioni sopra richiamate;

precisa che **l'azienda oggetto di cessione**, svolgente attività relativa alla progettazione, produzione, posa e commercializzazione di rivestimenti per involucri edilizi, coperture, facciate continue, infissi metallici etc in unico lotto è **così costituita**:

a) complesso industriale più corte sito a Forlì Via Senoni n. 8 censito catastalmente al CT del Comune di Forlì, Foglio 153, p.lle 500, 489, 488, 468, 360, 320, 397 e 444 e al NCEU del medesimo comune al Foglio 153, p.lle 500 sub. 1, 489 sub. 1, 488 sub. 3, 468 sub. 1, 360 e 320 sub. 1, intestato a Giuliani Soc. Coop., come meglio descritto nella perizia a firma geom. Farolfi quale allegato 5 della proposta concordataria del 15.4.2019, con sovrastante impianto fotovoltaico;

b) tutti i cespiti, comprensivi di attrezzature, macchinari, impianti e ben mobili, analiticamente descritti all'allegato 10 dei chiarimenti depositati il 4.6.2019 oltre ad eventuali autoveicoli intestati alla società;

c) tutti i rapporti di lavoro in essere alla data del trasferimento, con la precisazione che l'azienda ceduta dovrà avere un'occupazione di almeno 45 unità, di cui n. 22 operai e n. 23 tra tecnici, commerciali ed impiegati e che i dipendenti si trovano in cassa integrazione per crisi prorogata sino al giorno 5 novembre 2019;

d) tutti i contratti destinati al funzionamento dell'attività relativi alle utenze e alla disponibilità delle macchine o di altri beni quali licenze d'uso, *leasing* etc. comprese tutte le attestazioni di qualità, certificazioni S.O.A., altre autorizzazioni amministrative delle quali goda Giuliani ai fini operativi (in particolare "Attestazioni di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici ai sensi del DPR 207/2010" categoria OS 6 classifica VIII e categoria OS 18-B classifica VIII);

**restano invece esclusi dall'azienda e dalla cessione**

e) i crediti e debiti relativi all'azienda ceduta maturati sino alla data della cessione;

f) i contratti in corso di esecuzione diretta già autorizzati dal Tribunale, di cui è prevista l'ultimazione entro la data di cessione, i contratti in corso lavorazione affidati a Giuliani da AZA S.p.A. ed autorizzati dal Tribunale, i contratti riferibili al ramo d'azienda attualmente



affittato ad AZA S.p.A. in scadenza il 30.9.2019 che resteranno a carico e favore di quest'ultima;

**Indica** a base della procedura competitiva per la cessione dell'azienda come sopra descritta le seguenti clausole contrattuali:

- 1) Il prezzo di acquisto dell'intero compendio aziendale come sopra indicato è pari a € **6.000.000, oltre IVA se dovuta, da versarsi entro 10 giorni dall'aggiudicazione** e contestualmente alla stipula dell'atto notarile di cessione.
- 2) in caso di gara il rilancio minimo è fissato nella misura di € 150.000;
- 3) l'aggiudicatario subentrerà nei rapporti di lavoro pendenti, nei contratti, concessioni ed autorizzazioni in essere per l'esercizio dell'azienda come sopra precisato;
- 4) i crediti e i debiti già sorti anteriormente fino alla data di cessione resteranno a beneficio e carico esclusivo di Giuliani Soc. Coop.;
- 5) a seguito dell'integrale versamento del prezzo, i beni oggetto di cessione verranno trasferiti liberi da gravami, iscrizioni e trascrizioni sugli stessi presenti, ai sensi dell'art. 108 l.fall.;
- 6) la cauzione per partecipare alla gara non potrà essere inferiore alla somma di € 600.000, da versarsi secondo le modalità di seguito indicate;

#### **Fissa**

per l'esame e la deliberazione sulle offerte e/o per la gara tra più eventuali offerenti l'udienza del giorno **23 ottobre 2019, ore 13.3.00**, dinanzi al giudice relatore Dott. Barbara Vacca presso il Tribunale di Forlì (stanza n. 251 già stanza 46).

Determina le seguenti modalità di presentazione delle offerte per l'acquisto dell'azienda sopra descritta e i requisiti di partecipazione degli offerenti:

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello indicato per la celebrazione della gara.

L'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa, su cui il cancelliere ricevente annoterà il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione, il nome del



giudice relatore e la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, senza alcuna altra indicazione.

Tutte le buste presentate saranno aperte in udienza pubblica dal giudice relatore con l'assistenza del cancelliere.

L'offerta dovrà essere espressamente qualificata come irrevocabile e dovrà essere formulata con clausole e condizioni contrattuali identiche rispetto a quelle sopra indicate. Le offerte non conformi a quanto sopra indicato saranno considerati inefficaci e come non pervenute.

Le offerte di acquisto dovranno contenere:

a) l'indicazione delle generalità del soggetto offerente e più precisamente:

- se l' offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita IVA se l' offerta viene effettuata nell' ambito dell' esercizio di impresa o professione), la residenza e, se diverso, il domicilio, lo stato civile, indirizzo mail valido ovvero recapito telefonico; se l' offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;

- se l' offerente è una società: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, le generalità del legale rappresentante, l' indirizzo di posta elettronica certificata.

- in caso di offerta presentata per persona o società da nominare, il nominativo dell'aggiudicatario dovrà essere indicato con dichiarazione da depositarsi ai Commissari giudiziali entro tre giorni dall'avvenuta aggiudicazione, pena in difetto l'aggiudicazione a nome dell'offerente;

b) l' indicazione della procedura concorsuale a cui si riferiscono (concordato preventivo n. 8/2018 RG Tribunale di Forlì);

c) la dichiarazione che l'offerta viene effettuata per l'acquisto dell'azienda come identificata e descritta nel presente decreto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

d) l'indicazione di tutte le condizioni e clausole contrattuali di vendita offerte, come precedentemente indicate;

e) la dichiarazione di ben conoscere lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto di cessione;

f) la copia del presente decreto firmata in ciascuna pagina e la dichiarazione di aver preso visione di questo provvedimento e di accettarne tutte le previsioni;



g) una copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta.

h) assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura concordataria per un importo non inferiore a € 600.000 e comunque non inferiore al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuto in caso di aggiudicazione o di successivo rifiuto o decadenza;

Non sono ammesse offerte subordinate in tutto o in parte a condizioni di qualunque genere.

- in caso di mancata aggiudicazione, le cauzioni verranno restituite immediatamente all'esito dell'udienza;

- in caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario nel versamento del prezzo nei termini previsti verrà dichiarata la decadenza dello stesso con incameramento della cauzione versata;

Determina le seguenti modalità di svolgimento della gara:

Le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti, salva la facoltà di partecipare a mezzo di un rappresentante munito di delega o di non partecipare, con l'avvertimento tuttavia che in caso di gara l'offerente non presente sarà escluso dalla stessa.

Nel caso in cui pervenga un' unica offerta valida i beni verranno aggiudicati al soggetto che avrà presentato tale offerta.

In caso di più offerte valide si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta; nel corso di tale gara potranno essere effettuate offerte in aumento con un rilancio minimo non inferiore a quello sopra fissato e i beni verranno aggiudicati a chi sarà risultato il miglior offerente al termine della gara.

L'aggiudicazione non comporterà per la società concordataria, i Commissari giudiziali e/o la procedura di concordato alcun obbligo di stipulazione dell'atto e non determinerà per l'aggiudicatario alcun affidamento né alcun diritto al risarcimento dei danni in caso di mancata stipulazione.

Resta salva la possibilità per il Tribunale e/o il Giudice delegato di sospendere la gara e di non autorizzare la stipulazione del contratto.

Determina le seguenti ulteriori condizioni di vendita:

1. fino al perfezionamento dell'atto di cessione mediante versamento del prezzo, il relativo procedimento potrà essere sospeso dal Tribunale con decreto motivato qualora ricorrano giustificati motivi;



2. in caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario a quanto indicato nei precedenti punti verrà dichiarata la decadenza dello stesso;
3. il presente decreto e la ricezione di eventuali offerte non comportano alcun obbligo di stipula dell'atto nei confronti degli offerenti e per costoro non determineranno alcun affidamento né diritto al risarcimento danni né diritto ad altra pretesa.
4. la stipula dell'atto di cessione dell'azienda dovrà avvenire entro e non oltre 45 giorni successivi all'aggiudicazione, a ministero di un notaio scelto dall'aggiudicatario, con il benessere della società concordataria e dei Commissari giudiziali;
5. i costi e le spese per la stipula degli atti notarili, nonché eventuali imposte e tasse conseguenti la stipula, saranno a carico dell'aggiudicatario;
6. per ogni documentazione e informazione gli interessati potranno rivolgersi ai Commissari giudiziali avv. Alessandro Pedrizzi e dott. Giovanni Dell'Eva con studi professionali a Forlì;
7. la società in concordato o i Commissari giudiziali forniranno in forma cartacea o tramite mail o con apposito link di dropbox, previa ricezione di idoneo impegno di riservatezza da parte dell'interessato, le informazioni e ogni documentazione ulteriore sui beni oggetto di cessione.

I Commissari giudiziali, utilizzando le somme depositate dalla società ex art. 163, 2° c., n. 4, l. fall. cureranno la pubblicazione, una sola volta, di un avviso sintetico del presente decreto, contenente i principali dati che potranno interessare il pubblico, anche avvalendosi di uno dei pacchetti di cui all'offerta economica presentata da Edicom Finance, sui principali siti internet, compresi quelli specializzati a rilevanza anche internazionale e su un quotidiano economico a rilevanza nazionale; tale pubblicità sarà effettuata almeno trenta giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. **Avendo la Metalsigma Tunesi S.p.A. dichiarato di voler farsi carico delle spese di pubblicità fino a € 5.000 previa esibizione dei giustificativi, invita i Commissari, all'esito dei pagamenti, a richiedere a tale società il rimborso dei costi sostenuti fino a tale limite.**

I Commissari giudiziali provvederanno a richiedere al gestore della pubblicità di procedere all'inserzione del presente decreto e dell'avviso sintetico sul sito Internet del Tribunale e potranno chiedere al Giudice relatore l'autorizzazione ad effettuare ogni altra attività



pubblicitaria che riterranno opportuna a raggiungere più efficacemente l'intera platea dei potenziali interessati all' acquisto, e in ogni caso provvederanno alla pubblicazione dell'avviso di vendita sul P.V.P. ex art. 490 c.p.c..

Si comunichi alla società ricorrente e ai Commissari giudiziali

Forlì, 20 settembre 2019.

Il Presidente

*Dr. ssa Rossella Talia*

Il Giudice est.

*Dr. ssa Barbara Vacca*

